

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DECRETO INTERMINISTERIALE 22 APRILE 2022 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE
valido per Richiesta Unica (RU)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov., Stato
il, C.F.,
in qualità di¹ (SE PROCURATORE, nominato con atto del)
dell'impresa

in regime di contabilità semplificata esonerata dalla redazione del bilancio
 agricola che adotta il regime contabile e di tassazione speciale previsto dalla legge

con sede legale nel Comune di: prov.: CAP:
via e n. civ.: tel.:
e-mail: e-mail certificata:

C.F. P. I.V.A., regolarmente iscritta al Registro delle
Imprese della C.C.I.A.A. di (.....), R.E.A. n.,
in relazione al provvedimento di concessione n. del, consapevole della responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del
d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che l'impresa con il decreto di concessione numero del ha ottenuto un'agevolazione di euro, a fronte del correlato finanziamento, bancario o in leasing finanziario, pari a euro
- che l'impresa ha realizzato direttamente, oppure mediante leasing finanziario, un programma di investimento per un importo pari a euro
- che i beni acquistati, come elencati nel prospetto riportato in calce al presente modulo, sono utilizzati esclusivamente nell'unità locale ubicata² nel Comune di prov. via/piazza e num. civico e rientrano nell'elenco degli investimenti ammissibili di cui all'articolo 9 e 10 del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2022 di seguito *decreto*;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore.

² In caso di impresa estera indicare l'unità locale attivata all'interno del territorio nazionale presso la quale è stato realizzato l'investimento.

- che la domanda di agevolazione è stata presentata in data, il programma di investimento realizzato è stato avviato in data³..... ed è stato concluso, ai sensi di quanto previsto all'articolo 9, comma 10 del *decreto*, in data⁴ (gg/mm/aa);
- (*in caso di unità locale non attiva in sede di presentazione della domanda*) che l'unità locale sopra citata risulta come attiva sul Registro delle imprese di riferimento;
- (*in caso di impresa estera*) che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese di riferimento e che l'unità locale sopra citata risulta attiva al medesimo registro;
- che a fronte dei beni oggetto di agevolazione
 - o non sono
 - oppure*
 - o sono
 intervenute variazioni, rispetto a quanto dichiarato nel modulo di domanda, circa l'aver ottenuto/richiesto altre agevolazioni di qualsiasi natura, incluse quelle a titolo de minimis;
- (*solo in caso di domande presentate ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016, in data antecedente ai termini iniziali di cui al punto 16.1 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022*)
 che i titoli di spesa elencati nel prospetto allegato sono relativi all'investimento ammesso all'agevolazione e che su ogni fattura⁵ indicata nell'elenco è stato apposto il timbro con la dicitura "Spesa di euro realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69" ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016;
- (*solo in caso di domande presentate ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 22 aprile 2022, in data successiva ai termini iniziali di cui al punto 16.1 della 410823 del 6 dicembre 2022*)
 che i titoli di spesa elencati nel prospetto allegato sono relativi al programma di investimento ammesso all'agevolazione e che su ogni fattura elettronica, sia di acconto che di saldo, riguardanti i beni per i quali sono state ottenute le agevolazioni, riportano nell'apposito campo il "Codice Unico di Progetto – CUP", reso disponibile in sede di perfezionamento della domanda di accesso al contributo, unitamente al riferimento alla norma istitutiva dell'intervento "art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013"⁶;
- che tutti i beni oggetto di agevolazione sono stati pagati a saldo;
- che i beni oggetto di agevolazione, identificabili attraverso i riferimenti di cui al prospetto riportato in calce al presente modulo, sono stati integrati nel ciclo produttivo dell'impresa presso la citata unità locale e sono in stato di funzionamento;

³ La data di avvio non può essere antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione (data di trasmissione via pec del modulo di domanda sottoscritto al *soggetto finanziatore*).

⁴ Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato. In caso di investimento in leasing per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo verbale di consegna del bene.

⁵ Ciò non si applica alle fatture elettroniche, mentre nel caso di leasing finanziario il timbro deve essere apposto dalla società di leasing.

⁶ Nel caso di leasing finanziario, i riferimenti al CUP e alla norma istitutiva devono essere apposti sulle fatture elettroniche di acquisto del bene.

- che i beni oggetto di agevolazione sono stati capitalizzati⁷;
- (solo in caso di imprese in regime di contabilità semplificata esonerate dalla redazione del bilancio, nonché di imprese agricole che adottano il regime contabile e di tassazione speciale previsto dalla legge)

che i beni oggetto di agevolazione sono stati correttamente iscritti nelle scritture contabili dell'impresa in base ai vigenti principi contabili relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e che gli stessi sono ivi identificati con gli estremi riportati nel prospetto in calce al presente modulo;

- che i beni oggetto di agevolazione sono stati installati nell'unità locale citata allo stato "nuovi di fabbrica";
- (solo in caso di domande presentate ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016, in data antecedente ai termini iniziali di cui al punto 16.1 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022)

che le spese sono conformi a quanto previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016;

- (solo in caso di domande presentate ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 22 aprile 2022, in data successiva ai termini iniziali di cui al punto 16.1 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022)

che le spese sono conformi a quanto previsto dall'articolo 10 del decreto;

- **(da compilare solo in caso di presenza di investimenti 4.0 nel prospetto in calce)** che, relativamente ai soli *investimenti 4.0*, i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da poter essere inclusi negli elenchi di cui all'allegato 6/A o all'allegato 6/B della circolare 6 dicembre 2022, n. 410823 e ss.mm.ii. In particolare, per i beni della prima sezione dell'allegato 6/A "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti", gli stessi risultano interconnessi ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program e integrati con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- **(da compilare solo in caso di presenza di investimenti green nel prospetto in calce)** che, in relazione agli *investimenti green*:
 - o l'impresa è in possesso della seguente certificazione ambientale di processo (indicare se EMAS, ISO14001, ISO 50001, ecc.) di cui alla sezione 1 dell'allegato 6/C;

oppure

 - o i beni *green* indicati nel prospetto in calce al presente modulo sono corredati da una delle certificazioni ambientali di prodotto di cui alle sezioni 2A e 2B dell'allegato 6/C come altresì attestato nella relativa dichiarazione del fornitore redatta secondo lo schema di cui all'allegato 4;
- che i beni oggetto di agevolazione non sono alienati, ceduti o distratti dall'uso produttivo fino al terzo anno successivo alla data di completamento dell'investimento;

⁷ Solo in caso di investimento realizzato con finanziamento bancario.

- che le dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori sotto forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà secondo lo schema di cui all'allegato 4 attestanti, altresì, il requisito "nuovo di fabbrica" nonché, nel caso di *investimenti green*, la sussistenza per i beni agevolati dell'eventuale certificazione ambientale di prodotto tra quelle elencate nell'allegato 6/C, allegato al presente modulo, sono copie conformi alle originali prodotte dai rispettivi firmatari, in possesso del dichiarante e disponibili presso l'azienda;
- che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e non è in liquidazione volontaria;
- *(solo in caso di domande presentate ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 25 gennaio 2016, in data antecedente ai termini iniziali di cui al punto 16.1 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022)* che l'impresa è in una posizione regolare rispetto alle condizioni contrattuali di rimborso del finanziamento o di corresponsione dei canoni di leasing e che non è intervenuta risoluzione o decadenza del contratto di finanziamento, tranne nel caso di rimborso anticipato, o nel caso di leasing, di riscatto anticipato;
- che l'impresa non ha fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste dai regolamenti unionali applicabili;
- che l'impresa rinuncia alle agevolazioni concesse per la parte del programma di investimento che, a conclusione del programma, non risulta ammissibile o effettivamente sostenuto;
- che l'impresa ha una posizione contributiva vigente regolare;
- che l'impresa non ha posizioni debitorie presso l'Agenzia delle entrate – Riscossione per importi superiori a 5.000,00 euro nel caso in cui la quota di erogazione richiesta sia di importo superiore allo stesso ammontare sopra citato;
- *(nel caso di contributo superiore a 150.000,00 euro)* che, con riferimento ai dati già forniti ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia:
 - o non sono intervenute variazioni;
 - o sono intervenute variazioni, pertanto si allegano le dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia rese dai soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- *(solo in caso di sottoscrizione da parte del procuratore)* di aver reso e sottoscritto la presente dichiarazione, ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di procuratore dell'impresa, giusta procura conferita in data ___/___/_____ dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;

In caso di finanziamento in leasing

- che l'impresa locataria ha esercitato anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, l'opzione di acquisto attraverso un'appendice contrattuale che costituisce parte integrante del contratto stesso;

CHIEDE

- che vengano erogate, secondo quanto previsto dal decreto di concessione e nel rispetto delle disposizioni di cui ai punti 13.1 e 13.2 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022 e ss.mm.ii, le seguenti quote di contributo spettanti:

- 1 quota
- 2 quota
- 3 quota
- 4 quota
- 5 quota
- 6 quota

- che le quote sopra specificate vengano accreditate sul c/c bancario intestato a presso la BancaIBAN BIC

Ad eccezione dei casi in cui l'erogazione del contributo sia disposta in un'unica soluzione, al fine del pagamento delle quote successive, l'impresa è tenuta ad attivare in piattaforma lo sblocco del pagamento e

SI IMPEGNA

- nel caso intervengano delle variazioni sull'impresa beneficiaria e/o sui beni oggetto dell'investimento agevolato, a comunicare tempestivamente al Ministero dette variazioni;
- a rispettare gli obblighi previsti dal decreto di concessione.

ALLEGA

- dichiarazione/i liberatoria/e resa/e dal/i fornitore/i redatta/e secondo lo schema di cui all'allegato 4 sotto forma di dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà attestante/i, altresì, il requisito di nuovo di fabbrica nonché, in caso di *investimenti green*, la sussistenza, per i beni agevolati, dell'eventuale certificazione ambientale di prodotto tra quelle elencate nell'allegato 6/C;
- (nel caso di contributo superiore a 150.000,00 euro) qualora vi siano state variazioni rispetto alle informazioni fornite, dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia rese dai soggetti sottoposti alla verifica di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

Data

*Impresa richiedente
(Firmato digitalmente)*

Il legale
rappresentante/procuratore

